

delle lavoratrici; ne fanno fede la quota media dei versamenti e il valore medio dei libretti.

Ond'è che noi non esitiamo a concludere essere la cassa postale almeno sin oggi, la forma più perfetta dell'ingerimento dello Stato nei vari ordinamenti nazionali del risparmio. Esso non fa che adempiere ad un compito che nessuna scuola potrebbe negargli, quello della esemplarità. Esso crea un istituto modello al quale possono e, per la natura delle cose, debbono conformarsi gli istituti congeneri; non invade il campo altrui; non toglie la libertà alle associazioni private; non restringe la potenza della iniziativa privata; mentre con semplicità meravigliosa ed economia di mezzi concorre all'apostolato altamente sociale di combattere il pauperismo, sviluppando in tutte le classi, e specialmente in quelle che vivono del salario, lo spirito nel risparmio e della previdenza.

CORRISPONDENZE

Roma 12 Marzo 1882.

Finalmente il Senato ha dato esso pure il suo voto favorevole allo scrutinio di lista, e la notizia ne è stata accolta con vera soddisfazione, perchè lo scrutinio di lista, è un indispensabile corollario e correttivo del suffragio ampliato. Si è con questo mezzo tolto il pericolo di veder uscire dalle urne nomi di persone di poco merito ed ignote ai più, elette solo perchè maestre nel brogliare e nell'illudere i nuovi elettori magnetizzandoli con paroloni tanto più mirifici quanto più vuoti di senso. Collo scrutinio di lista, chi non ha un vero e reale merito e non è noto favorevolmente per la sua onestà ed il suo ingegno in un largo raggio di paese, può starsene a casa, certo come può essere che gli elettori non lo manderanno a rappresentarli in parlamento.

Lo scrutinio di lista soddisfa ancora, se non in tutto, almeno in parte alla necessità di dare un aspetto meno locale all'elezione. Mi spiego: Che pel passato un deputato, essendo eletto in una stretta cerchia, se voleva soddisfare i suoi elettori doveva necessariamente portare alla camera un po' di interessamento pel suo campanile e non erano pochi gli onorevoli che si adattavano ad andare a caccia d'impieghi per gli elettori influenti, a salire e scendere le scale dei varii ministeri per ottenere un favore, un sussidio, ecc. ecc., a far magari il commissionario per loro elettori, e tutto ciò per non perdere il voto dei loro elettori, nelle elezioni susseguenti. Ora le cose si sono cambiate e di molto, e non avremmo più con tanta facilità rappresentanti di tal sorta. Non è in faccia ai suoi elettori che il deputato debba rispondere delle sue azioni, ma in faccia al paese tutto, altrimenti succedrebbe, come pel passato, che un deputato possa dimenticare benissimo gli interessi generali del paese per soddisfare al suo collegio a cui questi interessi generali potevano recare nocimento.

Resta a vedersi se la nuova legge otterrà in pratica i benefici effetti che sembra debba arrecare. Per parte nostra non ne dubitiamo punto.

*

Quando avranno luogo le elezioni? Non si sa da nessuno, e forse lo sa meno di tutti il vecchio di Stradella che secondo la sua abitudine fa lo gnorri in attesa del momento che a lui sembrerà il più favorevole. Sono dunque affatto premature le notizie a questo proposito date da questo o quel

giornale, da questo o quel corrispondente che si danno l'aria di bene informati. In sostanza non se ne sa nulla da nessuno, e questo è quanto. È probabile però che le elezioni avranno luogo nell'ottobre o nel novembre se non più tardi. Benchè la Camera, dopo la votazione della legge elettorale e del suo complemento, lo scrutinio di lista, si senta esautorata, e, direi quasi, illegale, tuttavia non si sente il coraggio di andarsene a casa o richiedere il voto agli elettori. Una parte, e non la parte più piccola, sa bene che gli sarà fatto il benservito, e non ritornerà più a Montecitorio a fare il solito pisolino meridiano. È una vita tirata coi denti, ma che importa? Si viva male, ma si viva; meglio essere tistici all'ultimo grado ed essere costretto a nutrirsi di latte che calare nella tomba per sempre.

★

A Roma incomincia a farsi sentire il caldo, e con questo il timore delle febbri, onde coloro che lo possono se la svignano in cerca di più *spirabil aere* come piace all'onorevole di Cossato. Ora i fuggenti sono pochi, ma fra un mesetto si farà a chi mette più veloci le gambe, e nella sacra città non resteranno più che i poveri travetti, i carcerati che non possono uscire, ed il Papa che non vuol uscire; tutta gente in un modo o nell'altro obbligata a non poter fare il proprio volere.

Alice 10 Maggio 1882.

La notizia del prestito concesso dalla cassa di risparmio a questo municipio per la ricostruzione della casa comunale porta a credere che fra non molto si porrà mano ai lavori.

Intanto si continuano alla meglio le lezioni nei locali provvisori dove si sta parte in piedi, parte accovacciati, parte aggrappati alle inferriate di due finestrelle che è una delizia... appena si può correr via di scuola.

Il censimento del 1871 dava a questo comune un 1567 abitanti, oggidì essi sommano ad una cifra che rasenta i due mila.

Sarà l'immigrazione, sarà l'aria buona, saranno le annate discretamente prospere, circostanze che non si escludono l'una l'altra. Non devono pertanto sembrar superflue le proporzioni piuttosto ampie che sta per avere il nuovo edificio scolastico.

L'inverno mite dal quale si è usciti ci lascia in condizioni igieniche non troppo buone. Diverse malattie di petto seguono a mieter vittime fra i bambini e gli adulti.

Ad onfadi quella brina briccona d'aprile, i gelsi, i canneti e le viti si sono rimessi. Queste ultime prometton bene, purchè maggio tanto per rivaleggiare col suo antecessore non guasti... la solforazione.

Le piove degli scorsi giorni sono state veramente benefiche e l'acqua di cui scarseggia questo, al pari di molti altri paesi di collina, non è più un desiderio, pel momento.

A questo riguardo non devo tacervi che è molto probabile si approfitti del vasto tetto della nuova casa ricostruenda per approvvigionare di acqua una grande cisterna ad uso del pubblico.

Tempo fa si è tenuta una gara di corse a piedi sullo stradale che va da Alice a Ricaldone. Vi presero parte varii giovani del paese, fra i quali alcuni militari in congedo e la festiccioola riuscì molto allegra.

Qualcuno troverà alquanto primitivi questi ed altrettali divertimenti. Ma chi ben consideri che non pochi del popolino, i quali credono di saperla lunga quando hanno imparato le 24 lettere dell'alfabeto, conoscono invece appunto le combinazioni delle carte e dei tarocchi, e sono così approfonditi in tal genere di studio, che sanno in quei mazzi mestati e rimestati leggere correntemente anche attraverso ai fiaschi di barbera per quanto carico, al fumo del tabacco per quanto fitto, al frastuono della bettola per quanto assordante; chi vorrà notare in questi semplici e festevoli gare un sano risveglio della gioventù, farà buon viso al risorgimento degli esercizi ginnici tra il popolo, augurando che si rinnovino più sovente ed in più luoghi.

COSE ELETTORALI

L'avvicinarsi delle nuove elezioni ha dato una nuova ed efficace spinta alla nascente associazione elettorale agricola. Di questi giorni se ne costituì un'altra a Torino per cura di quel comizio agrario.

Si è con vera compiacenza che vediamo il movimento estendersi sempre più, e vogliamo sperare che gli screzii che alcuni vogliono vedere in queste nascenti associazioni, non siano che nella mente malata di coloro ai quali cuocerebbe di vedere tutti gli agricoltori riuniti in una potente associazione che tolga per sempre la voglia agli affaristi di entrare nella camera. Che, se poi non si potrà ottenere l'associazione come vorremmo, e ciò in causa degli interessati che faranno quanto sta il loro per farla naufragare, noi andiamo persuasi che in movimento attuale sarà il primo sintomo del risvegliarsi dei nostri agricoltori i quali nel campo politico finalmente prenderanno quel posto che loro si compete. Ma di questo ad altra volta.

SOTTOSCRIZIONE A FAVORE DELLA VEDOVA E FIGLI RAVERA

Somme raccolte dalla direzione della Gazzetta.

Conte Lupi di Moirano L. 5 — Vinardi tenente dei Carabinieri L. 5.

Somme raccolte dal Sig. Voglino.

Cav. Candido Ivaldi L. 5 — Mascherini Francesco L. 5 — Gatti Carlo L. 1.

SOTTOSCRIZIONE PER UN RICORDO al signor

IONA OTTOLENGHI

La quota è fissata a soli 20 centesimi.

Giuso Luigi — Giuso Carolina — Giuso Lucia.

GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

★ Roccagrimalda — Ci scrivono: L'audacia dei ladri aumenta sempre più! Non si peritano di commettere le loro dannose operazioni in pien pomeriggio! Difatti Martedì scorso, appena dopo il mezzogiorno sconosciuti individui, approfittando dell'assenza momentanea dalla sua casa di Scarsi Gio. Batta contadino di questo luogo, penetrarono nella casa medesima e rubarono un gilèt che stava appeso al muro, nonché un portafoglio contenenti circa 20 lire in biglietti di diverso taglio. Temendo quindi di essere sorpresi se ne andarono senza esportare altro. Si spera che la benemerita arma saprà rintracciare i colpevoli e consegnarli nelle mani della punitiva giustizia.